

Festa dei nonni: il Plesso "Vanni Pucci " dell'Istituto Comprensivo "Renato Guttuso " di Carini celebra "gli angeli custodi della famiglia" come li ha definiti il dirigente scolastico prof.ssa Anna De Laurentis

Importante appuntamento con la "Festa dei nonni" questa mattina in una scuola carinese per celebrare, in grande stile, quasi due mila tra genitori, nonni, alunni, docenti, la festa che, in tutto il mondo, ricorda, come ha affermato il dirigente scolastico prof.ssa Anna De Laurentis "gli angeli custodi della famiglia".

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Anna De Laurentis, i bambini e le docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Vanni Pucci" dell'I. C. "Renato Guttuso" di Villagrazia di Carini, hanno festeggiato, con emozione, i nonni, pilastri di ogni famiglia. «La festa dei nonni vuole essere un momento d'incontro e di riconoscenza nei confronti dei nonni, che tanto possono dare, non solo sul piano affettivo, ma anche su quello educativo» ha ribadito il dirigente scolastico prof.ssa Anna De Laurentis complimentandosi, anche e principalmente, con il valido personale docente che hanno pensato e realizzato questo appuntamento. Tante le emozioni vissute da nonni, quattro per quasi tutti i 400 bambini: non sono mancati, infatti, i canti, le poesie, i pensierini, le filastrocche, le fiabe ma soprattutto i diplomi, biglietti augurali e lavoretti artigianali realizzati in classe sotto l'abile guida dei docenti del plesso Vanni Pucci di via Elba. I nonni sono tornati bambini e si sono divertiti con i nipotini. Al termine della giornata, sono stati i nonni a offrire, ai numerosissimi presenti, dolci e torte... È stata una giornata teneramente intensa che per una scuola come questa, la Vanni Pucci di Villagrazia di Carini, sempre attiva e propositiva, fa la differenza. È stato meravigliosamente piacevole vedere la preside spronare gli alunni, motivarli, complimentarsi con loro.

Momenti come questi andrebbero intensificati per consolidare il rapporto, in alcune realtà molto fragile, col territorio e con l'utenza.

Filippo Nobile